

LaFreccia

l'informazione al c

lafrecciaweb@gmail.com

*Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e
 Direttore Responsabile Sara Piccolella
 Editore Gaetano Piccolella
 Testata Giornalistica associata a*



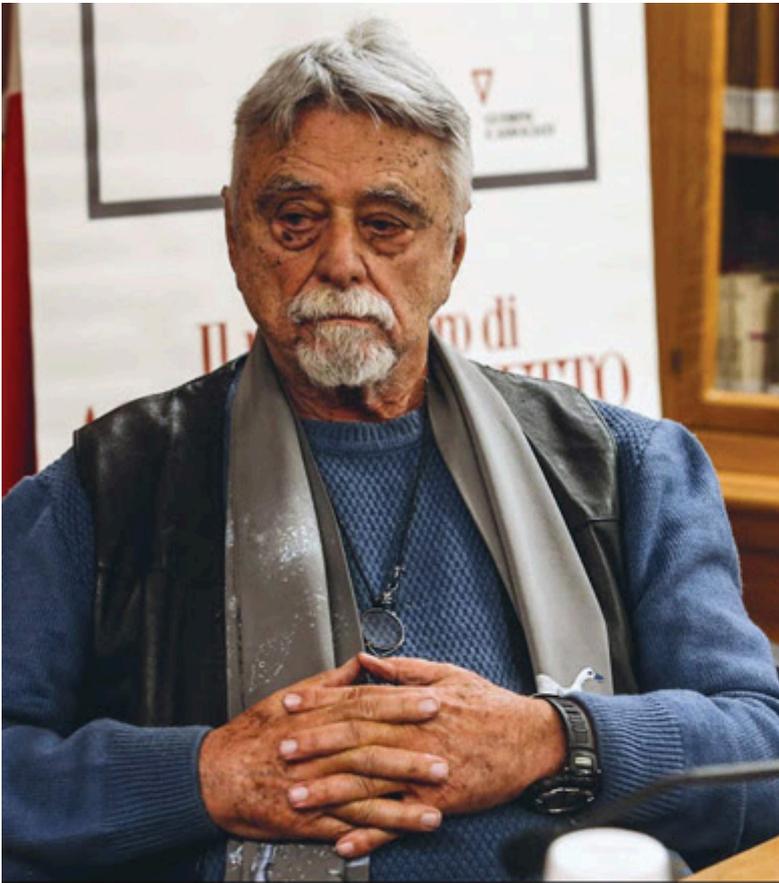
- HOME
- EDITORIALE ▾
- SALUTE E BENESSERE
- CRONACA
- SOCIETÀ
- SOCIALE
- MODA
- SCIENCE

Home > In Evidenza > Da Lucifero a Giuda, da Bruto a Hitler T R A D I M E N T I ecco il 6° Festival della storia di

In Evidenza > Storia, Arte, Cultura

DA LUCIFERO A GIUDA, DA BRUTO A HITLER T R A D I M E N T I ECCO IL 6° FESTIVAL DELLA STORIA DI ANCONA

di Redazione | 23 Luglio 2024



Dopo i confini, le ribellioni, i naviganti, i conflitti e i demoni, stavolta tocca ai tradimenti. Sarà infatti questo il tema della sesta edizione del Festival della storia che si terrà negli spazi della Mole Vanvitelliana di Ancona, da giovedì 29 agosto a domenica 1° settembre.

Un tema affascinante quello dei tradimenti, denso di risvolti inaspettati, che spesso ha causato vere e proprie 'deviazioni' del corso della Storia e che sarà affrontato, discusso, approfondito durante i 24 incontri in programma di questa edizione del Festival della storia, presieduto dall'editrice Valentina Conti.

Privacy & Cookies Policy

Si comincerà il 29 agosto alle 17 nell'Auditorium della Mole, con la lectio magistralis di Emilio Gentile, professore di Storia Contemporanea alla Sapienza di Roma, tra i massimi studiosi di storia del fascismo. Con il significativo titolo "1943: un processo al regime totalitario", aprirà un ricco programma, in cui protagoniste e protagonisti dell'indagine storica rifletteranno su momenti e fenomeni, in cui alcune svolte hanno assunto l'aspetto di tradimenti. Tra gli altri, l'intervento dell'ex-segretario del Pci e DS, Achille Occhetto, che, dialogando con Paolo Marconi, il 30 agosto alle 18 della "Bolognina, una svolta epocale". Sarà l'editorialista del Corriere della Sera, Angelo Panebianco, a svelare "Il tradimento degli intellettuali", dialogando, il 1° settembre alle 18, con Francesco Maria Tiberi, mentre di "Tradimenti tra teatro" parlerà l'attore e regista Luca Barbareschi, il 31 agosto alle 19, rispondendo alle provocazioni di Valentina Conti.

Di occupazione e sottoccupazione, di operai e di padroni si tratterà con gli interventi di due autorevoli esperti: Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, e Marco Bentivogli, coordinatore di BASE Italia, attivista esperto di politiche del lavoro e innovazione industriale, che è stato segretario generale della Federazione Italiana Metalmeccanici Cisl.

E poi, se l'Europa e gli Usa hanno contribuito a definire e modellare l'ordine globale in cui viviamo, quanto e quando tradito, adottando spesso standard duali e contraddittori? Ne parlano Eugenio Mazzarella, professore emerito di Filologia teoretica all'Università di Napoli Federico II, nel dialogo "Un fantasma si aggira per l'Europa" e Mario Del Pero, docente di Storia Internazionale a SciencesPo, Parigi, con "America: libertà o impero?".

Il programma non trascurerà la storia antica, di cui sarà interprete il professor Giovanni Brizzi, né il Risorgimento, che sarà interpretato dallo storico Carmine Pinto. Molte altre sono le aree di indagine, dalla letteratura all'architettura, alla musica, con l'intervento di Alberto Maria Banti, che insegna Storia contemporanea all'Università di Pisa. E poi il concerto "Sono solo canzoni" di sabato 31 agosto, durante il quale Riccardo Mei e Luca Pecchia, con la complicità di Massimo Papini e Paolo Marconi, rifletteranno sul rapporto tra la canzone e la storia, tra i cantautori e la canzone d'amore tradizionale. Le religioni "tradite", il cristianesimo ed ebraismo, saranno affrontate da diversi punti di vista, come pure l'uso del linguaggio nella creazione e nella traduzione. E ancora, non si trascurerà di interpretare la storia delle donne al potere e di quelle costrette, in tempi di guerra, a fronteggiare l'impatto della guerra sulla società civile.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito senza prenotazione.

Un festival, un concept

Tradire significa, seguendo l'etimologia della parola, consegnare al nemico. Per questo è qualcosa che nelle nostre società accompagna inevitabilmente all'infamia. Nella visione di Dante Alighieri – che aveva davanti ai suoi occhi i suggestivi mosaici del Giudizio Universale visibili nel Battistero di Firenze e probabilmente realizzati da Coppo di Marcovaldo – il tradimento è il peccato più grave: se ne è macchiato addirittura Lucifero, l'angelo ribelle che, precipitato da Dio al centro della Terra, stritolava tra le fauci di Giuda, Bruto e Cassio.

Di tradimenti è piena la nostra vita. E la Storia. Ma, come per tutti i concetti, lo slittamento di senso è dietro l'angolo. L'idea di tradimento è ovviamente opinabile: cioè dipende da che parte si guarda. [Privacy & Cookies Policy](#) e si tradiscono i

allo stesso tempo veniamo traditi dalle persone e dagli ideali. Il tornaconto personale è spesso utilizzato come spart per condannare il tradimento. Rimane pur sempre difficile distinguerlo dal mutamento delle situazioni.

Qualche caso. Napoleone ha tradito la Rivoluzione francese, o ne è stato il concreto esecutore? Senza Giuda non ci è stato il cristianesimo; e oggi, chi sono i Giuda con i quali condividiamo gli scossoni della storia? Siamo noi stessi, qui cambiamo prospettiva. Ma adeguarla significa tradirla? La dimensione morale che caratterizza il binomio fedeltà/tradimento non rappresenta, dal punto di vista storico, un riferimento assoluto. Per esempio i fratelli Bandiera, così cari al risorgimento italiano, hanno tradito l'impero austriaco o sono stati fedeli all'ideale della causa italiana? Si può dire che hanno abbandonato un ordine in cui non credevano per guardare al futuro.

L'edizione numero sei del Festival della storia offrirà a tutti l'opportunità di soffermarsi e riflettere sul tradimento – del comportamento umano così controversa – sempre capace di sollevare indignazione, ma al contempo di costringere a riflettere, anche a partire dalle storie individuali, sulle mille declinazioni del suo significato.

Tocca come sempre alla Storia, con il fondamentale contributo delle altre scienze sociali e umane, il difficile compito di indagare la complessità, distinguere le varietà delle esperienze, contestualizzare, in ambiti questi ineludibili della ricerca senza i quali rimane solo lo spazio per la semplificazione, l'appiattimento concettuale e per il presentismo, virus letali per i valori della libertà e della democrazia.

INFO FESTIVAL

Festival della storia APS

29.08.2024 | 01.09.2024

Mole Vanvitelliana

[Corso Stamira, 33 – Ancona](#)

Tel. 333 7778153

www.festivalstoriancona.it

Presidente: Valentina Conti

Vice Presidente: Renata Mambelli

Segretario: Lucilla Niccolini

Consulente scientifico: Fulvio Cammarano

info@festivalstoriancona.it

ANCONA

FESTIVAL DELLA STORIA

0 commento

0

[f](#) [t](#) [p](#) [e](#)

[Privacy & Cookies Policy](#)

REDAZIONE

post precedente

ASSOGASLIQUIDI, ASSEMBLEA CERTIFICA IL RUOLO STRATEGICO PER L'INDUSTRIA ITALIANA DI GPL E GNL

YOU MAY ALSO LIKE



GOODBYE LOVE, LE INFINITE SFUMATURE DELL'AMORE NEL SUONO...

23 Luglio 2024



SARA' PRESENTATA AL SENATO LA MISSION SOCIALE CONTRO...

23 Luglio 2024



FESTIVAL DELLA VALLE D CON PIERFRANCO BRUN

23 Luglio 2024

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.



DISCLAIMER

La freccia web è un sito di informazione e servizi legati alla comunicazione, i lettori sono tenuti al rispetto delle informazioni, immagini, foto, registrazioni audio e video e qualsiasi altro contenuto del sito www.lafrecciaweb.it, sono vigenti in Italia e dalle norme internazionali sul copyright. I Servizi del Sito Upload e contenuti multimediali Newsletter Pdf sono a uso personale e non professionale. Il lettore solo per uso personale ed a condizione che riporti interamente tutte le indicazioni del copyright. La riproduzione di qualsiasi contenuto, per motivi diversi dall'uso personale, è espressamente vietata in assenza del titolare del diritto d'autore. I servizi di podcast rss sono accessibili solo per uso personale ed il loro utilizzo per fini commerciali è vietato. Il servizio di podcast o di rss e l'utilizzo del materiale scaricato. Inoltre l'editore non assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo di siti internet, computer o dispositivi di lettura multimediale che si siano serviti di tali contenuti e servizi. L'editore non assume alcuna responsabilità dei loro contenuti che possono essere soggetti a variazione nel tempo. Sul sito www.lafrecciaweb.it, è fatto divieto al lettore di pubblicare contenuti diffamatorio, calunnatorio, litigioso, pornografico, osceno, violento, offensivo, denigratorio ed illegale a qualsiasi titolo. Il lettore non può pubblicare contenuti dei messaggi pervenuti dal lettore non essendo in grado di operare un monitoraggio e un controllo puntuale e che ne risponde a titolo personale. Il lettore non può pubblicare dati personali o sensibili di altri lettori, a meno che gli stessi siano in relazione all'utilizzo del software presente nel sito, se non l'uso limitato alla fruizione dei servizi stessi. Il lettore è libero di disattivare la disattivazione, ne è responsabile per tutte le attività effettuate. Le eventuali collaborazioni giornalistiche o di altra natura sono accettate e intendersi sempre ed interamente a titolo esclusivamente gratuito, e in conformità con le condizioni di utilizzo del sito.

@2019 - All Right Reserved La Freccia Web

^
VAI SU